



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "DON MILANI"

Via Vodice, 23 - 05100 TERNI

Tel. 0744/285348 - Fax 0744/220406

E-mail: tree009003@istruzione.it - Pec: tree009003@pec.istruzione.it

C.F.: 80005620556 - C.U.U.: UFZ27C

Sito web: www.dddonmilaniterni.edu.it

Circ. n. 49

Terni, 27/10/2020

Al personale docente
Al personale A.T.A.
Ai genitori degli studenti
e p.c. Al D.S.G.A.

Oggetto: Obbligo di vigilanza sugli alunni – Direttiva a.s. 2020/2021.

Con riferimento all'oggetto, si ribadiscono di seguito le linee essenziali del quadro normativo riguardante le responsabilità relative agli obblighi di vigilanza sugli alunni e si comunicano le disposizioni organizzative per tutto il personale della scuola.

QUADRO NORMATIVO E PROFILI DI RESPONSABILITÀ

La vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio del personale scolastico, il quale può essere chiamato a rispondere per danni arrecati dagli alunni a terzi e a sé stessi. Sul personale gravano dunque, nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, responsabilità di tipo penale (ad es. per violazione delle norme anti-infortunistiche), civile e amministrativo o patrimoniale.

Il Dirigente Scolastico ha il dovere di predisporre misure organizzative idonee all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte del personale della scuola (art. 25 D.Lgs. 165/01). La responsabilità dei docenti rispetto all'obbligo di vigilanza è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 del codice civile: "In caso di danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto" (2047). "[...] I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto" (2048).

L'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 29/11/2007 richiama tale obbligo, riferendolo a due particolari momenti della vita scolastica: "Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi".

Il personale docente deve essere presente nell'edificio scolastico puntualmente.

Presentarsi in ritardo espone il docente all'attribuzione della *culpa in vigilando*; il ripetersi di questa negligenza costituisce un'aggravante.

Anche sul personale A.T.A. ricadono compiti di sorveglianza rispetto agli alunni.

La Tabella A dei profili di area allegata al C.C.N.L. 29/11/2007 attribuisce al personale dell'area A (collaboratori scolastici) "compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "DON MILANI"

Via Vodice, 23 - 05100 TERNI

Tel. 0744/285348 - Fax 0744/220406

E-mail: tree009003@istruzione.it - Pec: tree009003@pec.istruzione.it

C.F.: 80005620556 - C.U.U.: UFZ27C

Sito web: www.dddonmilaniterni.edu.it

immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, [...] di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti".

MISURE ORGANIZZATIVE RIGUARDANTI LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Il quadro normativo e i profili di responsabilità sopra richiamati suggeriscono, per la tutela degli alunni e nell'interesse del personale scolastico, la diligente applicazione delle misure organizzative in seguito riportate. Esse riguardano alcuni momenti particolarmente critici dell'attività scolastica che si aggiungono alla normale vigilanza durante le ore di lezione:

1. All'entrata degli alunni la vigilanza è affidata ai docenti in servizio alla prima ora. I docenti dovranno trovarsi a scuola 5 minuti prima della campanella che segnala l'inizio delle lezioni.
2. I docenti devono vigilare sull'ingresso e l'uscita degli alunni e sul rispetto degli orari.
3. Durante l'intervallo, i docenti vigilano sull'intera classe. L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Pertanto i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee a evitare pericoli. I turni di vigilanza agli intervalli costituiscono obbligo di servizio. I collaboratori scolastici, collocati nelle postazioni previste dal Piano delle Attività del Personale A.T.A., coadiuvano i docenti vigilando sulle aree comuni (atrio, scale, corridoi, servizi, uscite, spazi scolastici esterni), con particolare attenzione al rispetto del divieto di uscita dal perimetro dell'edificio.
4. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe gli alunni. In casi eccezionali (ad es. per recarsi al bagno), è consentita l'uscita a un alunno per volta, sotto la vigilanza di un collaboratore scolastico; tale uscita non può protrarsi oltre un tempo ragionevolmente necessario.
5. Il collaboratore scolastico al piano ha l'obbligo di sorvegliare gli spostamenti degli alunni affinché non si muovano da un piano all'altro e non mettano in atto comportamenti pericolosi (ad es. sporgersi da muretti/parapetti). Ai docenti spetta il compito di accertarsi dell'effettiva presenza del collaboratore al piano. Vanno segnalati tutti i comportamenti potenzialmente pericolosi.
6. È severamente vietato agli alunni uscire dalla classe durante il cambio turno. La richiesta di uscita al bagno va rivolta esclusivamente al docente dell'ora successiva.
7. La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. In caso di incidente in cui rimanga vittima l'alunno, l'insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e/o simili.
8. Se un docente deve allontanarsi dalla propria classe per pochi minuti occorre che avvisi un collaboratore scolastico affinché vigili sulla classe stessa.
9. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Dirigente Scolastico (o al Primo/Secondo Collaboratore).
10. Il cambio dell'ora deve avvenire celermente al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza ai piani e nelle aule. I docenti sono dunque invitati a non stazionare nei corridoi o in altri luoghi, durante il cambio dell'ora, se hanno lezione.
11. I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con rigoroso ordine. Docenti e collaboratori possono e devono intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe, per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio, o comunque non consoni all'istituzione scolastica, sanzionando tali comportamenti. La sanzione dovrà essere proporzionata alla gravità del comportamento.
12. Alle classi non è permesso uscire dall'aula prima del suono della campana; del rispetto di tale norma sono responsabili i docenti.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "DON MILANI"

Via Vodice, 23 - 05100 TERNI

Tel. 0744/285348 - Fax 0744/220406

E-mail: tree009003@istruzione.it - Pec: tree009003@pec.istruzione.it

C.F.: 80005620556 - C.U.U.: UFZ27C

Sito web: www.dddonmilaniterni.edu.it

13. È vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni, perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità rispetto alla vigilanza. In caso di comportamenti di rilevanza disciplinare degli alunni, occorre sanzionare tali comportamenti.
14. I docenti devono vigilare con attenzione sulle attività degli alunni nei laboratori e nelle palestre, affinché siano rispettate le norme di sicurezza.
15. I docenti sono tenuti ad accompagnare gli alunni negli spostamenti alle/dalle aule speciali (laboratori, palestra, biblioteca...).
16. In caso di uscite didattiche, la responsabilità della vigilanza sugli alunni in capo agli accompagnatori permane per l'intera durata dell'uscita.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luigi Sinibaldi

Firma apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005